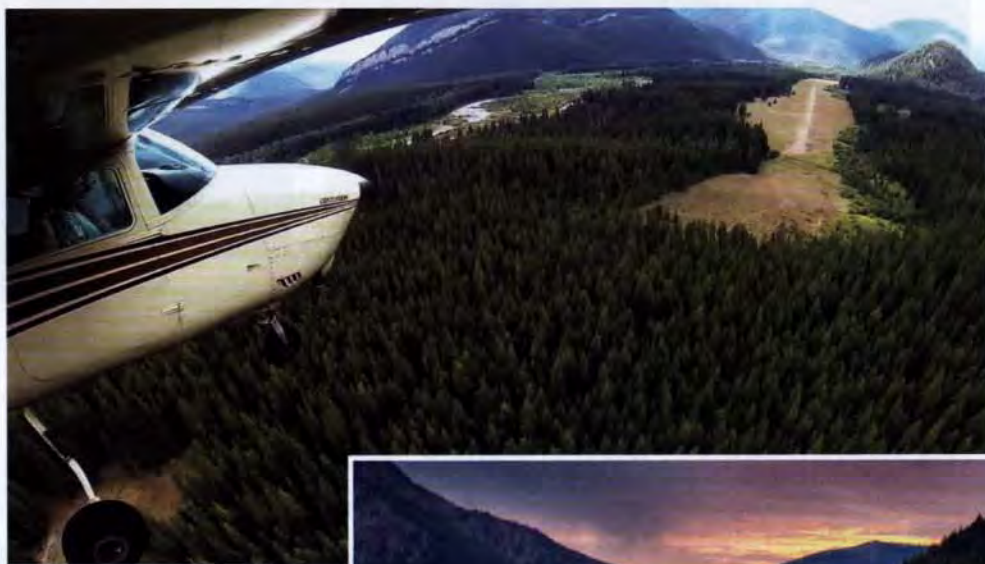


Backcountry airstrip

Volare sulle "strisce"

Gli Stati Uniti, è noto, sono terra di aeroporti: ne sono censiti oltre 13.500, 5.000 dei quali con piste in asfalto o cemento e 8.500 con piste in terra o erba. Tra queste ultime figurano anche le cosiddette "recreational airstrip" o "backcountry airstrip": delle strisce di terreno, solitamente alquanto spartane, realizzate in località remote, difficilmente raggiungibili, per esempio all'interno dei parchi nazionali, in prossimità di foreste, laghi, canyon e sulle formazioni montuose.

Tali "strisce" spesso sono state realizzate e vengono utilizzate da agenzie governative per fini pubblici, quali il controllo e la manutenzione dei beni dello stato, ma in molti casi sono aperte anche all'utilizzo dei piloti privati con i loro piccoli aerei di aviazione generale. Sono piste molto amate dagli appassionati del volo che al tempo stesso sono amanti della natura e di qualsiasi sport si possa praticare in questi ambienti, in quanto consentono di atterrare in posti altrimenti difficilmente rag-



Sopra e a destra: Schafer Meadows in Montana.

Sotto: la "striscia" di Negrito, Nuovo Messico, si trova all'interno del parco della Gila National Forest.

In basso a destra: il Ryan Field in Montana è una "striscia" di proprietà della RAF, realizzata su terreni donati da due soci.



giungibili, dormire in tenda sotto l'aereo o in strutture spartane realizzate nel pieno rispetto dell'ambiente, e godersi passeggiate e relax immersi nella natura incontaminata.

A difesa di questo tipo di strutture, della loro fruibilità da parte di tutti i cittadini e dell'eventuale realizzazione di nuove, si battono sia la Federal Aviation Administration, sia una serie di associazioni senza fini di lucro, quali Re-





strutture corrono e di stabilire una strategia per gestire tali rischi. Tra questi, il degrado delle superfici di atterraggio per mancanza di manutenzione, la mancanza di adeguata attenzione da parte delle amministrazioni e la scarsa familiarità del pubblico con la "backcountry aviation".

Diversamente da quanto si sarebbe portati a pensare, afferma la FAA, queste "strisce" consentono di accedere alle aree più remote con un minore impatto sull'ambiente (piste sterrate o in erba lunghe generalmente non più di 900 metri) rispetto ai collegamenti terrestri che richiedono la costruzione di lunghe e impattanti strade.

A sinistra: Lower Loon nello stato dell'Idaho.

Sotto: Silver Lake in Oregon.

| Backcountry Airstrip Use and Users | Survey Participants Mentioning This Use |
|--|---|
| Recreational Portals | 25 |
| Emergency Landings | 15 |
| Law Enforcement Access/Search and Rescue | 18 |
| Emergency/Life Flight Access | 20 |
| Wildland Firefighting | 13 |
| Fishing and Hunting Access | 18 |
| Private Lodge Access | 12 |
| Charter Operations | 15 |
| Access for Land and Resource Management | 12 |
| Research | 8 |
| Commercial/Instructor | 6 |
| State or Federal Agency | 7 |
| Association/Pilot Organization | 5 |
| Private Pilot User | 8 |



Sopra a sinistra: il censimento della FAA delle "backcountry airstrip" attive negli Stati Uniti suddivise per tipologia di impiego.

Sotto: Atlanta in Idaho, si trova vicino all'omonima città mineraria nella Boise National Forest e vicino alle sorgenti del fiume Boise.

creational Aviation Foundation (RAF), Idaho Aviation Foundation (IAA), Utah Backcountry Pilots Association (UBCPA), Arizona Pilots Association (APA) e Aircraft Owners and Pilots Association (AOPA).

Lo studio della FAA

La FAA nel 2014 ha pubblicato un libro bianco, "Backcountry Airstrip Preservation", nell'ambito del programma ACRP (Airport Cooperative Research Program) che censisce le "strisce" e ne analizza la situazione. Le backcountry airstrip", spiega la FAA, supportano una grande quantità di attività aeree uniche e sono un "tesoro" nazionale a rischio, dato che il loro numero negli ultimi decenni è andato gradualmente diminuendo. Lo scopo del libro bianco è quello di mettere a fuoco gli utilizzi, i benefici e i rischi che queste





a titolo gratuito nelle procedure burocratiche), ma anche in terreni che poi la RAF trasforma in "back-ground airstrip". I volontari della RAF quindi si occupano di reperire i fondi per finanziare l'attività, di trovare terreni privati o pubblici da trasformare in piste, di produrre materiali e informazioni per supportare i piloti che vogliono sostenere questa causa, di supportare tali strutture presso l'opi-

A sinistra: Seeley Lake si trova nelle foreste del Montana.
Sotto: Lee Vining in California.



Sopra: barbecue sotto l'aereo.
A destra: Black Rock City, nel deserto del Nevada, dove ogni anno, in settembre, si svolge la manifestazione Burning Man.

L'attività della RAF

La RAF è stata fondata, e ufficializzata come "non-profit public charity" nel 2003, da un gruppo di piloti del Montana che si resero conto del rischio che molte di queste piste venissero chiuse per i tagli ai bilanci federali e statali o semplicemente perché non venivano più usate dai soggetti pubblici. Oggi la RAF conta oltre 5.000 membri sostenitori, mentre altre donazioni arrivano da soggetti in undici paesi esteri. Le donazioni possono essere non solo in denaro, rigorosamente deducibili dalle tasse (i soci aiutano



Talkeetna Dirt in Alaska, nei pressi di Mount McKinley.



no e fare una doccia, il tutto gratuitamente. Il fiore all'occhiello della RAF è però il Ryan Field, 61 ettari donati da Ben e Butche Ryan e circondati dalle immense foreste dell'US Forest Service ed a sole due miglia dal Glacier National Park. Il campo dispone di una pista di 760 metri e di un aerocampeggio.

Un importante risultato è stato conseguito dalle associazioni nell'aprile scorso, quando è stato siglato un memorandum d'intesa con l'US Forest Service (USFS) e con il Bureau of Land Management (BLM) che, tra le altre cose, riguarda il supporto alle attività, la riattivazione, la manutenzione e l'utilizzo pubblico delle tantissime "backcountry airstrip" presenti nei circa 78 milioni di ettari di terreno a foresta negli USA tutelati dalle agenzie federali. L'associazione si sta inoltre battendo a fianco delle due citate agenzie perché queste possano avere i fondi necessari per gestire e mantenere aperte le "strisce". ■

nione pubblica, i politici e i membri del congresso, spiegando la loro utilità e il legittimo interesse a renderne di pubblico utilizzo un numero sempre maggiore. Una delle attività svolte dalla RAF è quella di legare la presenza di una "striscia aeroportuale" alla realtà

locale ed ai suoi bisogni, facendo anche delle donazioni. Parte dei fondi vengono spesi per sviluppare e gestire in proprio delle piste o delle strutture a supporto. Per esempio, in alcuni casi si realizzano delle spartane strutture di accoglienza su veri e propri

aeroporti, dove i piloti possono basarsi per poi organizzare le escursioni sulle "strisce". In questi casi, il primo è stato concretizzato al Gallatin Field di Bozeman, Montana, i piloti hanno la possibilità di campeggiare sotto l'aereo, rilassarsi davanti ad un cami-



LARRY TYLOR

Taglio del nastro a Reed Ranch, Idaho.



Cliff Dweller's Lodge a Marble Canyon, Arizona.



Chiloquin, in Oregon, è adiacente ad una strada con motel.



L'aeroporto di Prospect, Oregon, con a fianco un campeggio.